

66/50  
Casellario Giudiziale  
CERTIFICATO GENERALE

PROCURA DEL REGNO DI PALERMO

Al nome di Badalamenti Giacinto  
(di o fu) Salvatore e (di o fu) Di Gregorio Costanza  
nat. il 37/10/1927 in Cefalù  
Provincia di Palermo.

Rilasciato in carta libera per uso giudiziale  
in seguito a richiesta del SEZIONE ISTRUTTORIA

Si attesta che in questo casellario giudiziale risulta:

**NULLA**  
1001 T 1950



A large, handwritten signature or mark is written over the bottom right portion of the document, crossing over the 'NULLA' stamp and the date.

Grafiche Castiglia Succ. Antonio Renna - Palermo

*66/50* Cork H.P. Reg. 5th October  
**Casellario Giudiziale**  
**CERTIFICATO GENERALE**

## PROCURA DEL REGNO DI PALERMO

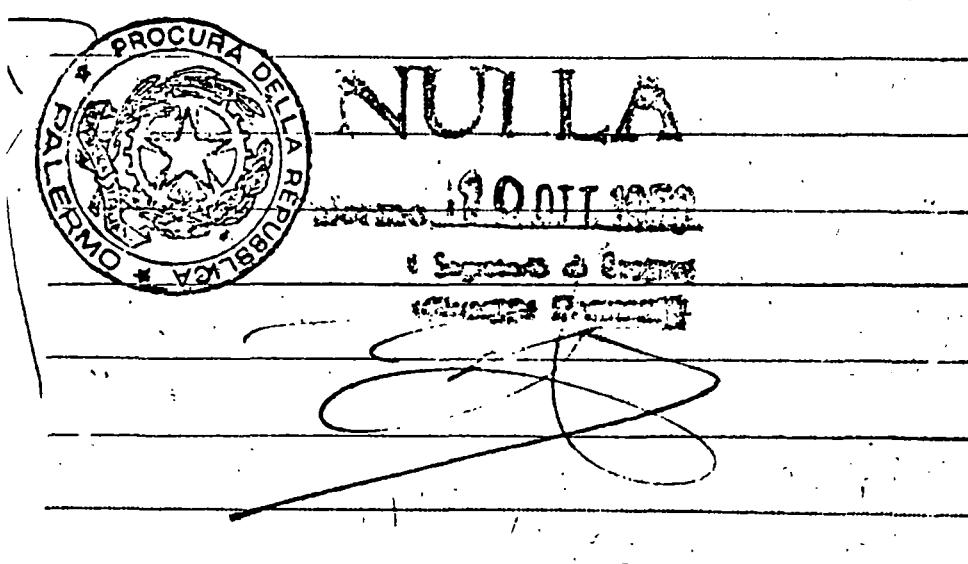
Al nome di Vitale Vito

(di o fu) Salvatore e (di o fu) Giacomo Catenaccio  
nat. il 36/11/1998 in Piccisi M. Cattaneo

## Provincia di Palermo.

Rilasciato in carta libera per uso giudiziario  
ogni a richiesta della SEZIONE ISTRUTTORE

Si attesta che in questo casellario giudiziale risulta:



16/50

# Casellario Giudiziale CERTIFICATO GENERALE

PROCURA DEL REGNO DI PALERMO

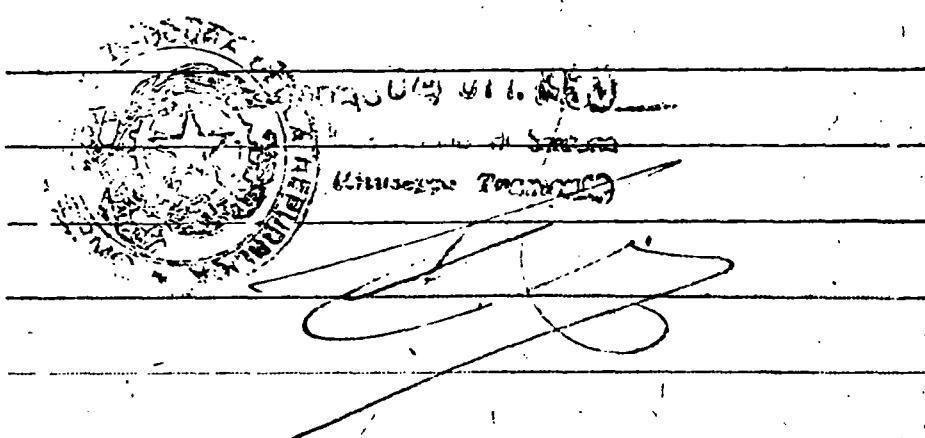
Al nome di Nicola Giuseppe  
(di o fu) affatto e (di o fu) Rouadazzo affari  
nat il 29/9/1927 in Partinico

Provincia di Palermo.

Rilasciato in carta libera per uso giustizia penale  
in seguito a richiesta della ENIGMA ISTRUTTORIA

Si attesta che in questo casellario giudiziale risulta:

H-12-h9 = Trib. Militare Palermo =  
rec. uesi h = 10 spora per anni 5



166/50

# Casellario Giudiziale CERTIFICATO GENERALE

PROCURA DEL REGNO DI PALERMO

Al nome di Picciotta Gaspar  
(di o fu) Salvatore e (di o fu) Leibardo Rosolini  
nat. il 5/9/1924 in Palermo  
Provincia di Palermo.

Rilasciato in carta libera per uso giudiziaria  
in seguito a richiesta della SEZIONE STRUTTORIALE

Si attesta che in questo casellario giudiziale risulta:



NULLA

NULLA

Il Segretario di

Palermo

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMANDO FORZE REPRESSIONE BADDITISMO IN SICILIA  
SQUADRA INFORMATIVA CARABINIERI PALERMO

N. N° 52 del Verbale =

*10/8/1950*

*All'Uff-Gigno  
Funzionario della Repubblica  
ca del ministro do  
Palermo*

PROCESSO VERBALE di denunzia, in istato di arresto di:

*1°) MADONIA Castrenze di Benedetto e di Parisi Antoni:  
na, nato a Monreale il 2/II/1926;*

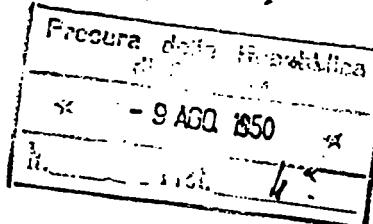
*2°) BADALAMENTI Nunzio di Salvatore e di Di Gregorio:  
Scolastica nata a Montelepre il 27/X/1927;*

*3°) VITALE Vito di Salvatore e di Cracchiolo Caterina:  
nata a Cinisi il 26 aprile 1928;*

*4°) ZITO Giuseppe di Matteo e di Randazzo Maria nata a  
Partinico il 12 settembre 1927;*

*Per 19.8.50*

IN ISTATO DI LATITANZA



*5°) PISCIOTTA Gaspare di Salvatore e di Lombardo Rosa:  
lia, nato a Montelepre il 5 settembre 1924;*

RESPONSABILI in cono corso tra loro e col bandito  
Giuliano Salvatore, ucciso in conflitto il 5 corrente,  
di attentato contro le forze di polizia, mediante ordi-  
gno esplosivo collocato sullo stardale Villagrazia di  
Carini nell'agosto dello scorso anno.

L'anno mille novecentocinquanta addì 30 del mese di luglio in Palermo nell'uffi-  
cioso della Squadra Informativa Carabiniere del C.R.R.B. - - - - -

Noi sottoscritti ufficiali ed agenti di P.G. riferiamo alla competente Autorità  
quanto segue: - - - - -

Verso la fine di agosto dello scorso anno veniva riferito al C.F.R.B. che sul  
lo stradale di Villagrazia Carini trovavasi un ordigno esplosivo, simile a que-  
lo ch'era stato collocato e fatto esplodere dai fuorilegge nella contrada Be-  
lolampo di Passo di Rigano. Venne fatto pertanto piantonare l'ordigno ed invi-  
to sul posto un artificiere del locale Comando Artiglieria. In seguito alla  
rimozione venne rilevato che l'ordigno non esplose a causa della rottura del  
percussore. - - - - -

Questa squadra continuando le indagini per addivenire alla identificazione  
gli autori di tutti gli attentati che si erano verificati in quell'epoca, i-

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

( 2 )

seguito a notizia confidenziale è venuta a conoscenza che oltre ai ban-  
diti già colpiti da diversi mandati di cattura, facevano parte della banda GIULIANO, gerti VITALE Vito e ZITO Giuseppe i quali, approfittando di essere ritenuti onesti lavoratori e di condotta libibat~~a~~ avevano modo di concorrere nei diversi gravi delitti ogni qualvolta il GIULIANO aveva bisogno della loro opera.=Dopo una lunga serie di appostamenti e pedinamenti nell'abitato di questa città fu possibile, con uno stratagemma, procedere al fermo dello ZITO il quale, interrogato in questo ufficio ha narrato una lunga serie di delitti da lui commessi con il concorso di GIULIANO, del VITALE e degli altri elementi della banda.= - - - - - In merito al delitto in esame lo ZITO ci dichiarò che in un giorno dell'estate dello scorso anno mentre egli trovavasi riunito sulla montagna che costeggia lo stradale di Cinisi con il GIULIANO, il BADALAMENTI, Munzio ~~ed~~ MADONIA Castrenze e PISCIOTTA Gaspare, costui faceva le sue dimostranze al BADALAMENTI ed al MADONIA per il fatto che non erano riusciti a fare esplodere l'ordigno che avevano collocato sullo strada le di Villagrazia di Carini.=Il BADALAMENTI ed il MADONIA si giustificaron con il PISCIOTTA dicendogli che l'ordigno non era esploso perché si era tolto l'anello che legava la miccia al percussore.=Il PISCIOTTA non volle accettare alcuna giustificazione e concluse dicendo che se l'operazione fosse stata eseguita dal VITALE Vito, l'esito sarebbe stato sicuro.=(All.n°1).= - Venne frattanto fatto richiedere dal confino di polizia il VITALE Vito il quale interrogato in questo ufficio ha completamente negato la sua parte di responsabilità, non soltanto in merito al delitto in esame ma in tutti gli altri gravissimi reati nei quali lo ZITO lo aveva chiamato in correità.=(All.n°2)= -

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

( 3 )

3

Anche in sede di confronto il VITALE si è mantenuto sulla negativa, ma  
grado lo ZITO gli abbia confermato le accuse specifiche in tutti i pa-  
ticolari precisandogli le modalità nel delitti dove egli aveva partec-  
pato.=Il VITALE ha negato altresì di non conoscere il GIULIANO e gli  
altri elementi della banda.=(All.n° 5 )= - - - - -

Tale affermazione è falsa in quanto un cugino materno del VITALE a nome CRACCHIOLO Marco, tutt'ora latitante, da circa tre anni fa parte della banda GIULIANO.

Il MADONIA Castrense ed il BADALAMENTI Nunzio, già colpiti da diversi mandati di cattura, sono stati tradotti al carcere a disposizione del Giudice Istruttore della 5 sezione del Tribunale di Palermo, come da verbale di arresto trasmesso direttamente a codesto magistrato dal C.F.R.

Non viene elevata rubrica a carico del bandito GIULIANO Salvatore siccome deceduto in conflitto il 5 corrente.

Allighiamo al presente processo verbale lo stralcio della dichiarazione dello ZITO poiché quella originale è stata direttamente trasmessa dal magistrato competente dal C.F.R.B. = - - - - -

Dato le circostanze di cui sopra emerge chiara la responsabilità del SIEPO, del RIDALAMMETTI, del MADONIA, del VITALE e del PISCHIOTTA e per tanto col presente processo verbale li denunziamo, i primi quattro in istato di arresto ed il quinto in istato di latitanza, all'Illmo Sig.

Procuratore della Repubblica del Tribunale di Palermo, dovendo rispondere del reato loro ascritto in rubrica. - - - - -

Di quanto precede abbiamo redatto il presente processo verbale in più copie per rimettere l'originale alla prefata autorità e le altri ai comandi e uffici superiori competenti.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo di cui sopra. = - - - - -

Pisces Fish Almond eye  
Dillapion Pagellus Cuvier

Lorraine - Sabine - Drury

*Lorilli - Salmo ex. Ann  
D. Mazzoni Giudaro M. 40 P.  
balzando Giuseppe M. 41*

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| COMANDO FORZE REPRESSIONE BANDITISMO IN SICILIA  
 - Squadra Informativa Carabinieri Palermo -

*all'15/1*

PROCESSO VERBALE di interrogatorio di ZITO Giuseppe di Matteo e di Rahdazzo Maria, nato il 12 settembre 1927 a Partinico, ivi domiciliato, via Mario, n.3, contadino.-----

L'anno millecentocinquanta, addì 7 del mese di luglio, in Palermo, nell'ufficio della squadra informativa carabinieri del C.F.R.B.----  
 Innanzi a hoi ufficiali ed agenti di P.G. sottoscritti, è presente ZITO Giuseppe, in oggetto generalizzato, al quale, ~~interrogato, dichiarò~~ avendo notificato mandato di cattura n.123 emesso dal signor Giudice Istruttore della 5<sup>a</sup> Sezione del Tribunale di Palermo, interrogato, dichiara:-----

.....OMISSIS.....

Nell'estate dello scorso anno, in un giorno che non sono oramai in grado di precisare, ci trovavamo riuniti sulla montagna che costeggia lo stradale di Cinisi io, il Giuliano, il Badalamenti Nunzio, il Pisciotta Gaspare ed il Vitale Vito. - Parlando del più e del meno commentavamo le varie aggressioni consumate fino a quell'epoca in danno delle forze dell'ordine. - In tale circostanza il Pisciotta manifestava a noi il suo disappunto per il fatto che il Badalamenti Nunzio ed il Madonia Castrenze, anch'esso presente alla discussione, non erano riusciti a far esplodere un ordigno esplosivo da loro collocato in precedenza sullo stradale di Villagrazia-Carini. - Nella circostanza il Badalamenti ed il Madonia si giustificaron con il Pisciotta dicendogli che non erano riusciti a far esplodere l'ordigno perchè si era tolto l'anello che teneva legata la miccia al percussore. - Il Pisciotta Gaspare non volle accettare le giustificazioni del Madonia e del Badalamenti e concluse dicendo che se l'impresa fosse stata attuata dal Vitale Vito l'esito sarebbe stato sicuro.-----

.....OMISSIS.....

Letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.-----

F/to ZITO Giuseppe  
 " DI MAGGIO Paolo G/re  
 " SERRAINO Tindaro M.C.  
 " CALANDRA Giuseppe M.M.

*f.p.r.*  
*Palermo li 10-7-1950*

*Il Maresciallo Maggiore Com.  
 Giuseppe Calandra  
 Palermo*

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMANDO FORZE REPRESI ONE BANDITISO IN SICILIA  
=SQUADRA INFORMATIVA CARABINIERI PALERMO=

allto 2

PROCESO VERELE di interrogatorio di VITALE Vito di Salvatore e  
di CRAUCHIOLO Caterina, nato a Terrasini (Palermo) il 26-4-  
1938, residente a Terrasini, agricoltore. - - - - -  
=.  
L'anno millecentocinquanta, addi 6 del mese di luglio, in Palermo,  
nell'ufficio della Squadra Informativa Carabinieri del C.F.R.B. - -  
Innanzi a noi ufficiali ed agenti di P.G., è presente VITALE Vito in  
oggetto generalizzato, il quale dichiara quanto segue: - - - - -  
Contrariamente a quanto mi si contesta non è affatto vero che io  
abbia avuto rapporti con il bandito GIULIANO e con altri elementi  
della sua banda. = Non conosco banditi né conosco ZITO Giuseppe da  
Partinico. - - - - -  
D.R. = Non è affatto vero che io abbia partecipato al conflitto sullo  
stradale di Partinico - contrada Ponte Nocilla - nel dicembre del 1948  
all'aggressione contro i carabinieri sullo stradale di Borgetto nel  
febbraio 1949, all'aggressione contro camionetta della polizia sullo  
stradale di Monreale nel giugno 1949, aggressione alla caserma di ~~rim~~  
Partinico nel giugno dello stesso anno, aggressione in contrada Por-  
tela dalla Paglia nel giugno 1949, sequestro contro NASELLI nel  
giugno 1949, attentato contro militari dell'Arma al bivio di Giardi=  
nello nel dicembre 1948, attentato sullo stradale Villagrazia-Carini  
dell'agosto 1949 e strage di Bellolampo nell'agosto 1949. = - - - -  
Se qualcuno della banda afferra in contrario chiedo di essere posto  
a confronto. - - - - -  
D.R. = Io ho altro da aggiungere ed in fede di quanto sopra dai so-  
li verbaizzanti sottoscritti in quanto il VITALE dichiara di esse-  
re analfeta. = - - - - -

Lalande Giuseppi et al

## COMUNDO FORZE REPRESSIONE BANDITISMO IN SICILIA

all b - 3

6

Squadra Informativa C.C. Palermo

N. \_\_\_\_\_ del verbale.

PROCESSIONE di confronto tra ZITO Giuseppe e VITALE Vito.

L'anno millenovacentocinquanta addì 7 del mese di Luglio ,in Palermo ,nell'ufficio della Squadra informativa carabinieri del C.F.R.B. - - - - -  
Innanzitutto noi ufficiali ed agenti di p.g. sottoscritti ,sono presenti ZITO Giuseppe e VITALE Vito ,i quali dichiarano in atti generalizzati,i quali non i a confronto rispettivamente dichiarano:- - - - -  
ZITO Giuseppe : La persona che mi viene presentata la riconosco perfettamente per VITALE Vito da Terrasini, anch'esso gregario della banda Giuliano. Il predetto VITALE mi venne presentato personalmente dal Giuliano circa due anni ad ietro e precisamente prima che venga a collocato l'ordigno al bivio di Giardino. Per come ho detto - - - - - dichiarato durante il mio interrogatorio il Vitale ,che faceva parte del gruppo esaggiato dal Giuliano prese parte in diversi conflitti contro la polizia e precisamente all'aggressione consumata in contrada Ponte Nocilla nel dicembre 1948 ; aggressione contro i carabinieri sullo stradale di Borgatello nel febbraio 1949 ; aggressione contro un'automobile della polizia sullo stradale di Concale nel Giugno 1949 ; aggressione alla caserma di Partinico nel giugno stesso anno; aggressione in contrada Battelli della Piazzola nel giugno 1949 ; sequestro Conto Nocella nel giugno 1949 ; attentato contro i militari dell'Arma al Bivio di Giardino nel luglio 1949 ; attentato a via Villa Gravina -Carini nell'agosto 1949 e strage di Bellolampo nell'autunno 1949 . In alcuni dei suddetti delitti ,per come ho dichiarato in precedenza vi presi parte anch'io . - - - - -  
VITALE Vito : Non conosco il bandito Giuliano e nessuno degli articolanti della banda esaggiata da costui. La persona che mi viene presentata e che afferma chiamarsi ZITO Giuseppe,la vedo a litanto ora per la prima volta.--- - - - - -  
ZITO Giuseppe : Per come ho dichiarato durante il mio interrogatorio qualche giorno prima dell'aggressione a Ponte Nocilla consumata da Giuliano,dal Vitale e compagni, quest'ultimo( il tale ) mi mandò a Terrasini per chiamare sua madre CRACCHIOLO Caterina che io conosce personalmente col quale s'interrattennero a colloquio per circa una ora. - - - - -  
VITALE Vito : Non vero ,io non conosco Giuliano e non ho mai dato incarico alla  
*Zito Giuseppe*.

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 2 -

alla persona qui presente di andare a Terrasini per chiamare mia madre. - - - -  
ZITO Giuseppe : Tutte le volte che il Giuliano aveva bisogno della mia ope a per  
partecipare a qualche impresa delittuosa mi faceva chiamare dal Vitale e quindi  
è assurdo che ora egli dice di non conoscermi. Come potete ben notare egli indossa  
dei pantaloni caratteristici a diversi gregari della banda. Difatti della stessa  
foggia sono i pantaloni di Badalamenti Nunzio e Madonia Castrenze. Il Vitale è stato  
sempre un elemento fidatissimo di "TURIDDU", tanto che gli dava incarichi di parti-  
colare fiducia. - - - - -

VITALE Vito: Mi protesto innocente e, ripeto nè io nè nessuno della mia famiglia  
ha avuto rapporto con Giuliano e con la sua banda. - - - - -

ZITO Giuseppe : Non avrei avuto nessun motivo per indicare il Vitale se non lo  
avesi visto all'opera in occasione di determinati delitti commessi da lui col  
concorso del Giuliano ed altri elementi della banda. Ora, egli ritiene di cavarsela  
pur essendo cosciente della sua responsabilità in ordine ai gravissimi fatti di  
sangue dove egli partecipò e che specificatamente risultano nei minimi particolari  
nel mio verbale d'interrogatorio. - - - - -  
Ognuno insiste nelle proprie affermazioni. - - - - -  
Fatto, letto e confermato e sottoscritto da tutti gli intervenuti ad eccezione del  
Vitale che dichiara di essere analfabeto. - - - - -

Vito Giuseppe

Terrasini Giuliano n. 44  
Giuliano Giuseppe et al.

M. Ric. 41, Giurisdic. Generale  
fis.

per l'eventuale provvedimento a conseguenza  
della legge ministeriale, riguardante la transi-  
zione nei comuni già dalla tassa fissa alle

Tot. 22, 7. fo

U. Bas. 272  
M. Domenig

M. Proc. - Sis.

N. d'ab 23 le cph C. P. P.

ricevuta l'istruzione alla  
Soc. di Stato

Palermo, 28 ag. 50

G. C. T.

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Repubblica Italiana

LEGIONE DEI CARABINIERI DI PALERMO  
STAZIONE DI MONTELEPREn. 39 del verbale

PROSPETTO VERBALE di verna ricerche di PESCIERIA Gaspare di Salvatore e di Leopardo Rosalia, nato a Montelepre il 5/1/1884, in seguito a mandato di cattura n. f66/50 emesso in data 7-10-1950.

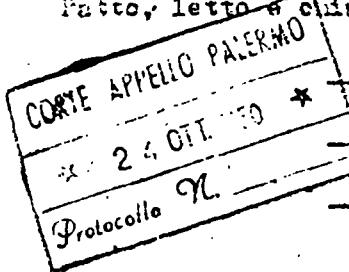
L'anno millenovectocinquant'a, eddi 20 del mese di ottobre, in Mon-  
telepre, nell'ufficio della suddetta stazione, ad ore 10.

Noi sottoscritti sottoscrittore Capo Porcaro Giulio, comandante della  
stazione suddetta, e carabinieri Corona Arturo e Fortunati Alvo della  
medesima, riferiamo alla competente autorità quanto appresso.

Incaricati di mettere in esecuzione il mandato di cattura n. f66/50  
emesso in data 7 ottobre 1950 dalla Sezione Istruttoria della Corte di  
Appello di Palermo contro il nominato in rubrica, la sera del 19 ottobre  
detto lo abbiamo ricercato nell'abitazione della di lui famiglia in Mon-  
telepre ed in altri posti ove presumibilmente avrebbe potuto nascondersi  
ma con esito in fruttuoso, risultando il medesimo tuttora latitante.

Perchè consti abbiano redatto il presente processo verbale in triplice  
copia per ripeternene una all'autorità mandante alla quale restituiremo  
il mandato di cattura dopo di averne estratto copia per uso di quest'au-  
torità, una ai nostri Sigr. Superiori e la terza per conservarla agli atti  
dell'ufficio di stazione.

Fatto, letto e chiuso in data e luogo di cui sopra ci sottoscriviamo.



Fortunati Alvo C.R.

Corona Arturo C.R.

Puccio Giulio C.R.

XIII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



**te di Appello  
e Istruttoria  
PALERMO**

## MANDATO DI CATTURA

(Art. 251, 260, 264, 268, 375, C. p. p.; art. 14 Disposiz. Attuaz. C. p. p. 28 maggio 1931 n. 602)

**CORTE DI APPELLO DI PALERMO**  
**SEZIONE ISTRUTTORIA**

Noi (Dott. Gav. Amorino Venero  
Consigliere del dott.

**Visti gli atti del procedimento penale**

CONTRO

66/50 Reg. Gen.

Reg. Istruz. o Sez.  
o Proc. della Repubblica  
Gen.

udice istruttore o Consigliere istruttorio. Prezzi. 251, 253, 254, 297, 398

generalità dell'imputato e  
tro valga a identificarlo  
sibile anche i connotati  
sono dove probabilmente

sommario del fatto con  
azione degli articoli di  
lo prevedono.  
sottoscrizione del ma-  
e del cancelliere. Sigillo  
io (art. 264 C. p. p.).  
e, 253, 254, 375, a seconda  
compreso la couversione  
dato di comparizione.  
omeso allorchè il man-  
spedito dal Pretore, il  
re però informare il Pro-  
della Repubblica (art.  
p. p.).

*Da rimettere in duplicat  
l'autorità che deve prop-  
per l'esecuzione (art. 14  
l. attuaz. cit.).*

## CONNOTATI

**fecti** *s*

*elia*

**particolari**

Poichè concorrono sufficienti indizi di colpevolezza contro i nominati per il reato come sopra imputati a medesimi.

Poichè può essere spedito mandato di cattura a termine dell'articolo (3) del Codice di procedura penale.

Sentito il Pubblico Ministero (4).

Ordiniamo la cattura de sunnominati imputati e che i medesimi sia condotti in carcere a nostra disposizione.

Il presente è eseguibile anche di notte e in luoghi abitati

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(1) Ove il mandato debba eseguirsi in abitazioni o luoghi chiusi ad esse adiacenti anche in ore di notte, se ne fa menzione (art. 267 C. p. p.).

(2) Quando il mandato non deve essere notificato all'imputato già detenuto per altra causa, o eseguito dagli ufficiali o agenti di polizia giudiziaria o dalla forza pubblica, cui è trasmesso direttamente dal cancelliere in doppia copia, una delle quali essi rilasciano all'imputato, compilando processo verbale dell'esecuzione; se l'imputato da arrestare non è rinvenuto, si compila processo verbale negativo (art. 266, C. p. p.; art. 14, Disposiz. attuaz. cit.).

Il difensore dell'imputato ha diritto d'avere copia del mandato eseguito (art. 305, C. p. p.).

(1) Ordiniamo l'esecuzione anche di notte e in luoghi chiusi o adiacenti.

Richiediamo gli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria e della pubblica, perchè procedano alla esecuzione del mandato stesso unidosi alle disposizioni di legge.

Palermo, 4 ottobre 1950

**IL CANCELLIERE**

*F. Piscia*

**Il Cancelliere del**

*Fr. Piscia*

Copia conforme all'originale per l'esecuzione.

Palermo, li 7 ottobre 1950

**IL CANCELLIERE**

*M. Belli*

### Processo verbale d'esecuzione di mandato di cattura

L'anno millecentoquaranta ..... il giorno .....  
mese di ..... in .....

Noi sottoscritti .....

incaricati di procedere all'esecuzione del mandato di cattura rettificato abbiamo ricercato i nominati .....

e rinvenutoli .....

abbiamo consegnato copia del Mandato stesso a norma dell'art. 266. Quindi abbiamo proceduto alla cattura de ..... medesim ..... per condannarlo a carcere e lo abbiamo tradotto nel ..... consegnandolo a ..... rimettendo copia del presente processo verbale a (3) giusta il disposto del citato articolo.

### Processo verbale di ricerche infruttuose

L'anno millecentoquaranta ..... il giorno .....  
del mese di ..... in .....

Noi sottoscritti .....

incaricati di mettere in esecuzione retroscritto mandato di cattura contro ..... dichiariamo che sono riuscite vane le opportune ricerche eseguite per la cattura de .....

Rimettiamo il presente processo verbale a (3) .....